

DELIBERAZIONE N. VIII/9013 DEL 20 FEBBRAIO 2009

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2009 - II PROVVEDIMENTO

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la DGR VIII/8501 del 26/11/2008 “*DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2009 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BOSCAGLI)*”, in modo particolare l'allegato 10 “*attività di controllo*” al punto in cui prevede “*Per quanto riguarda i controlli sulle prestazioni ambulatoriali, si stabilisce che le stesse potranno rappresentare nel corso del 2009 un costo per il SSR solo le relative richieste saranno correlate del quesito diagnostico prevalente formulato in forma chiara e specifica*”;

PRESO ATTO della Circolare H1.2008.0047100 del 30 dicembre 2008 ad oggetto “*Quesito diagnostico*” nella quale sono state fornite delle ulteriori indicazioni a riguardo delle categorie di pazienti per i quali è necessario che sia formulato il quesito diagnostico prevalente e nel merito della tempistica di attuazione delle previsioni della citata DGR VIII/8501;

RICHIAMATA la DGR VIII/8503 del 26/11/2008 “*DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE ED AI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO*”;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2009 la Commissione Consigliare competente ha espresso parere favorevole a maggioranza in ordine alla proposta di deliberazione VIII/8503 del 26/11/2008 che tra le altre indicazioni alla pagina 13 punto 7 prevede “*di stabilire che le prestazioni di specialistica ambulatoriale prescritte da un MMG, PLS o specialista ospedaliero non corredate dalla diagnosi o dal sospetto diagnostico prevalente correttamente esplicitato non possano rappresentare un costo per il Servizio Sanitario Regionale in quanto in questi casi non vengono garantiti i minimi presupposti per la effettuazione appropriata delle prestazioni stesse*”;

CONSIDERATO altresì che la citata proposta di deliberazione VIII/8503 del 26/11/2008 prevede di “*stabilire che le disposizioni contenute nel presente atto entreranno in vigore dal 90° giorno successivo alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia*”;

RITENUTO necessario allineare le tempistiche di attuazione delle disposizioni delle sopracitate delibere VIII/8501 ed VIII/8503 in merito al quesito diagnostico;

RITENUTO quindi che la decorrenza della DGR VIII/8501 del 26/11/2008, originariamente formulata nei termini generici di “*nel corso del 2009*”, debba essere allineata con i tempi previsti dalla proposta di deliberazione VIII/8503 ed entri quindi in vigore dal “*90° giorno successivo alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia*” della delibera di Giunta che approverà in via definitiva la proposta n° VIII/8503;

STABILITO inoltre che, ai fini di una graduale e ponderata introduzione di questo provvedimento e per favorire le opportune valutazioni di merito con i medici prescrittori, relativamente alle ricette compilate dal 1° di marzo del 2009, fino alla data di decorrenza della emananda DGR di cui al punto precedente, i soggetti erogatori provvedano a segnalare alle ASL territorialmente competenti le impegnative prive di quesito diagnostico o con lo stesso formulato in modalità oggettivamente

generica, relative a pazienti non esenti per patologia di cui ai DM Sanità 329/1999 e 296/2001 ed a pazienti affetti da malattie rare di cui al DM Sanità 279/2001 e contenenti procedure di tipo diagnostico;

RITENUTO inoltre opportuno che la Direzione Generale Sanità attivi un tavolo di lavoro con la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Medici con la finalità di produrre un documento che fornisca delle precisazioni a riguardo di situazioni che possono richiedere la necessità di effettuare delle procedure diagnostiche, soprattutto per quanto riguarda la medicina di laboratorio, anche in mancanza di un esplicito quesito diagnostico, ma in presenza di specifiche condizioni di “rischio” e/o di necessità preventive;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito internet della Direzione Generale Sanità;

VISTI i seguenti documenti di programmazione regionale, con particolare riferimento alla programmazione sanitaria:

- legge regionale 11 luglio 1997, n. 31 recante “*Norme per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Piano Regionale di Sviluppo e Documento di Programmazione Economico - Finanziaria

Regionale 2006-2008 approvati dal Consiglio Regionale in data 26 ottobre 2005;

- Risoluzione concernente il Documento di Programmazione Economico - Finanziaria

Regionale 2007 – 2009 approvata con DCR n. VIII/188 del 26 luglio 2006;

- Piano Socio Sanitario Regionale approvato con DCR n. VIII/257 del 26 ottobre 2006;

VALUTATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di stabilire che:

1. la decorrenza della DGR VIII/8501 del 26/11/2008, originariamente formulata nei termini generici di “*nel corso del 2009*”, debba essere allineata con i tempi previsti dalla proposta di deliberazione VIII/8503 ed entri quindi in vigore dal “*90° giorno successivo alla*

pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia” della delibera di Giunta che approverà in via definitiva la proposta n° VIII/8503;

2. ai fini di una graduale e ponderata introduzione di questo provvedimento e per favorire le opportune valutazioni di merito con i medici prescrittori, relativamente alle ricette compilate dal 1° di marzo del 2009, fino alla data di decorrenza della emananda DGR di cui al punto precedente, i soggetti erogatori provvedano a segnalare alle ASL territorialmente competenti le impegnative prive di quesito diagnostico o con lo stesso formulato in modalità oggettivamente generica, relative a pazienti non esenti per patologia di cui ai DM Sanità 329/1999 e 296/2001 ed a pazienti affetti da malattie rare di cui al DM Sanità 279/2001 e contenenti procedure di tipo diagnostico;
3. 3. la Direzione Generale Sanità attivi un tavolo di lavoro con la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Medici con la finalità di produrre un documento che fornisca delle precisazioni a riguardo di situazioni che possono richiedere la necessità di effettuare delle procedure diagnostiche, soprattutto per quanto riguarda la medicina di laboratorio, anche in mancanza di un esplicito quesito diagnostico, ma in presenza di specifiche condizioni di “rischio” e/o di necessità preventive;
4. il presente provvedimento viene pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito internet della Direzione Generale Sanità.

IL SEGRETARIO